

## **58/2019 PRESA D'ATTO DEL COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL DIRETTORE DOTT. VITTORIO SOPETTO E NOMINA NUOVO DIRETTORE**

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 11/09/2019**

Convocato il Consiglio d'Amministrazione, presiede la Presidente Marta Levi, sono presenti:

LEVI MARTA	Presidente	X
PASINI ENRICO	vice Presidente	X
CERFEDA GABRIELE	Consigliere	X
TARTAGLINO PIETRO	Consigliere	X
ACCORNERO MARGHERITA	Consigliere	X
SOPETTO VITTORIO	Direttore	X

Coadiuvava il Segretario Direttore Vittorio Sopetto nelle funzioni di Segretario del Consiglio, Giuseppe Pastore, dell'ufficio finanza e controllo.

Tutti i Consiglieri e Revisori sono stati regolarmente convocati.

La Presidente, constatato il numero legale dei presenti, a norma dell'art. 21 della L.R. 18/03/1992, n. 16, dichiara aperta la seduta.

### **OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL COLLOCAMENTO A RIPOSO DEL DIRETTORE DOTT. VITTORIO SOPETTO E NOMINA NUOVO DIRETTORE**

Proposta dell'Ufficio del DIRETTORE

Preso atto che con nota del 14 marzo 2019 (Ns. Prot. n. 1444 del 14/03/2019) il Direttore in carica di questo Ente dott. Vittorio Sopetto, a [REDACTED] ha chiesto la risoluzione anticipata del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 10 dello stesso;

richiamata la propria presa d'atto nella seduta del 14 marzo 2019;

dato atto che ai sensi dell'art. 10 del Contratto Individuale di Lavoro la risoluzione del contratto può avvenire unilateralmente senza preavviso

[REDACTED]

richiamato l'art. 9 delle "Norme regolamentari per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'EDISU Piemonte" approvato con deliberazione n. 7/11 del 16/02/2014 che prevede che:

*"In caso di cessazione dell'incarico del Direttore prima della scadenza del termine, il Presidente deve promuovere, nella prima adunanza utile da convocarsi appositamente nel termine di trenta giorni dalla cessazione, la delibera del Consiglio di Amministrazione di avvio del procedimento per il conferimento di un nuovo incarico";*

richiamato l'art. ART. 7 NOMINA E COMPOSIZIONE dello Statuto dell'Ente (approvato con deliberazione CdA n. 1/16 del 28/01/2016 e DGR n. 11-3060 del 21/03/2016) che prevede:

*"2. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni, salvo il rappresentante degli studenti che resta in carica due anni e sei mesi, ferma in ogni caso la decadenza dell'intero CdA al termine del mandato del Consiglio regionale.*

*3. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono essere nominati per più di due mandati.*

*4. Alla scadenza i membri del Consiglio di Amministrazione rimangono in carica fino al perfezionamento della nomina dell'intero nuovo Consiglio; la proroga dei poteri concerne l'ordinaria amministrazione."*

preso atto che a tutt'oggi sono ancora in corso le procedure di nomina del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente e che non si ritiene opportuno, data la proroga del Consiglio d'Amministrazione che limita la gestione all'ordinaria amministrazione, procedere con un avvio del procedimento per il conferimento di un nuovo incarico;

preso atto altresì che ai sensi dell'art. 26 della L.R. 16/1992 s.m.i.

*1. Il Direttore dell'Ente è nominato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di comprovati requisiti tecnico-professionali.*

*2. L'incarico di Direttore è affidato per un periodo massimo di cinque anni e può essere rinnovato.*

*3. Ove l'incarico di Direttore sia conferito a un dipendente dell'Ente o della Regione, gli spetta il trattamento giuridico ed economico del dirigente di seconda qualifica dirigenziale.*

*4. Ove tale incarico sia conferito a persona non dipendente dell'Ente (o della Regione) i rapporti fra il Direttore e l'Ente sono regolati da apposito contratto o convenzione.*

*5. Il compenso da corrispondere al Direttore, in applicazione del comma 4, è ragguagliato al costo relativo alla retribuzione di un dipendente regionale inquadrato nella qualifica dirigenziale unica con funzione di dirigente di Settore.*

*6. Il Direttore svolge le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione e ne firma i verbali.*

*7. Firma altresì ed è responsabile della legittimità degli atti del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. Gli atti che comportano impegni di spesa portano la firma congiunta del Direttore e del funzionario preposto alla ragioneria che ne risponde in solido.*

*8. Predispone gli atti per la formulazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo.*

*9. Il Direttore dirige il personale e sovrintende al buon funzionamento degli uffici e dei servizi coordinandolo anche mediante periodiche riunioni dei rispettivi responsabili ed esercita tutte le altre funzioni demandategli dai regolamenti dell'Ente.*

*10. L'incarico al Direttore può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione con motivato provvedimento per gravi violazioni o inadempimenti dei compiti assegnatigli.*

richiamato inoltre che ai sensi dello Statuto

**ART. 17 NOMINA E DURATA**

*Il Direttore dell'Ente è nominato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di comprovati requisiti tecnico - professionali secondo le indicazioni contenute nell'art. 26 della L. R. 16/92 e s.m.i.  
L'incarico dura per un periodo massimo di cinque anni ed è rinnovabile*

**ART. 18 COMPETENZE**

*Il Direttore ha le seguenti competenze:*

- a) è responsabile della gestione dell'Ente in conformità degli indirizzi politico amministrativi fissati dal Consiglio di Amministrazione e risponde degli obiettivi posti dall'Amministrazione;*
- b) esprime parere di legittimità degli atti posti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e controfirma i decreti assunti dal Presidente in via d'urgenza nelle more della ratifica da parte del CdA;*
- c) predispone gli atti per la formazione del Bilancio preventivo e del conto consuntivo;*
- d) esercita le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione e ne firma i verbali;*
- e) dirige il personale e sovrintende al corretto funzionamento degli uffici e dei servizi;*
- f) nomina ai sensi della Legge n. 241/90 e dei regolamenti vigenti, i responsabili dei procedimenti;*
- g) presiede, ovvero nomina, i presidenti delle commissioni di gara per l'affidamento dei contratti;*
- h) emana tutti gli atti necessari per assicurare il regolare funzionamento della gestione dell'Ente.*

**ART. 19 REVOCA**

*Per gravi violazioni o inadempimenti dei compiti a lui assegnati, riconducibili all'istituto della giusta causa, il Direttore può essere rimosso dall'incarico con provvedimento motivato del Consiglio di Amministrazione.*

*In tal caso la deliberazione di revoca della nomina è adottata previa tempestiva contestazione di addebiti all'interessato che ha venti giorni di tempo per le sue controdeduzioni.*

tenuto conto pertanto delle specifiche funzioni, previste dalla L.R. 16/1992 e s.m.i. e dallo Statuto, e richiamato il principio di continuità dell'azione amministrativa e dei suoi organi e che l'azione amministrativa del Consiglio d'Amministrazione è circoscritta all'attività di ordinaria amministrazione: si ritiene pertanto di nominare un nuovo Direttore per la durata di 6 mesi (ritenuti necessari per il perfezionamento di individuazione, nomina e presa in servizio del direttore) eventualmente prorogabili fino alla nomina di un nuovo Direttore dal successivo Consiglio d'Amministrazione al fine di permettere l'espletamento della nuova procedura;

richiamato l'art. 9 delle "Norme regolamentari per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'EDISU Piemonte" approvato con deliberazione n. 7/11 del 16/02/2014 che prevede che:

*"Dalla cessazione del Direttore dall'incarico fino alla stipula del nuovo contratto, le funzioni del Direttore sono conferite dal Consiglio di Amministrazione al dirigente con maggiore anzianità di servizio presso l'Ente"*

rilevato che a tutt'oggi sono in servizio presso l'Ente con qualifica dirigenziale:

- la dott.ssa Marina Cardona in servizio all'Ente con qualifica dirigenziale dal 01/05/2002;
- il dott. Renato Viola in servizio all'Ente dal 01/03/2004 e con qualifica dirigenziale dal 23/12/2010;

e che pertanto il Dirigente "con maggiore anzianità di servizio presso l'Ente" è la dott.ssa Marina Cardona

preso atto ai sensi dell'art. 17, comma 1, CAD, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione sia tenuta ad affidare ad un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, la "transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità" nominando un Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD).

Vista la L.R. 7/2001, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto lo Statuto dell'Ente;

vista la L.R. 16/1992 "Diritto allo Studio Universitario";

### **PROPONE**

#### **al Consiglio di Amministrazione**

#### **la seguente delibera**

- 1) di prendere atto delle dimissioni del Dott. Vittorio Sopetto;
- 2) [REDACTED]
- 3) di nominare la dott.ssa Marina Cardona "Direttore" dell'Ente a partire dal 16 settembre 2019 per un periodo di 6 mesi eventualmente prorogabili fino alla nomina di un nuovo Direttore dal successivo Consiglio d'Amministrazione al fine di permettere l'espletamento della nuova procedura;
- 4) di nominare la Dott.ssa Marina Cardona altresì "Responsabile per la transizione digitale" dell'Ente, ai sensi dell'art. 17, comma 1, CAD
- 5) [REDACTED]
- 6) di demandare a successivo atto la formalizzazione dell'eventuale proroga oltre il 16 marzo 2020.

Verbale n. 387

Il Segretario del Consiglio

Vittorio Sopetto

La Presidente

Marta Levi